

IL LIBRO/HAWAII

Il paradiso dei surfisti nel regno dei bulli

NON SONO molti gli scrittori surfisti. William Finnegan ha vinto il Premio Pulitzer di quest'anno con un memoir sulla sua vita on the road, tra surf e scrittura, mentre faceva il giro del mondo, mantenendosi come poteva: dal frenatore sui treni della Southern Pacific all'insegnante in un ghetto di Città del Capo. "Giorni selvaggi" (66thand2nd) compie il miracolo dei libri bellissimi: lo leggi di fila - 496 pagine - anche se non ne sai niente di spot e break. Classe '52, cresciuto a Los Angeles, l'autore si trasferisce da piccolo alle Hawaii. Il paradiso dei surfisti si rivela però per Finnegan, che già praticava questo sport, il regno dei bulli, di cui era vittima, in una scuola piena di teppisti. L'unica salvezza, allora come oggi, è prendere la tavola e partire alla ricerca dell'onda perfetta. Una via per conoscere se stessi non diversa dal mestiere di scrivere.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

